

LIBRO 1

LA SALA DA PRANZO
DELLA SCUOLA



I RACCONTI
DI TOMMY



Thomas A. Tomkins fa la terza elementare.

I suoi amici lo chiamano Tommy.

Tommy ha un cane di nome Taffy.

Taffy trova oggetti e li porta a Tommy.

Taffy trovò un cappello e lo portò a Tommy.

Taffy trovò una scatola e la portò a Tommy.

Taffy trovò una palla e la portò a Tommy.



Un giorno Tommy stava giocando con la sua amica Lucy. Taffy corse da loro; aveva trovato un telecomando. Non era un normale telecomando. Era viola con strisce rosse.

"Dove hai trovato questo telecomando?" domandò Tommy. Taffy si limitò ad agitare la coda. Tommy prese il telecomando e cominciò a giocare con i pulsanti.



Improvvisamente il telecomando emise un forte stridore. Ci fu un lampo di luce azzurra e fumo denso. Quando il fumo si diradò, Lucy e Taffy erano scomparsi, non c'erano più!



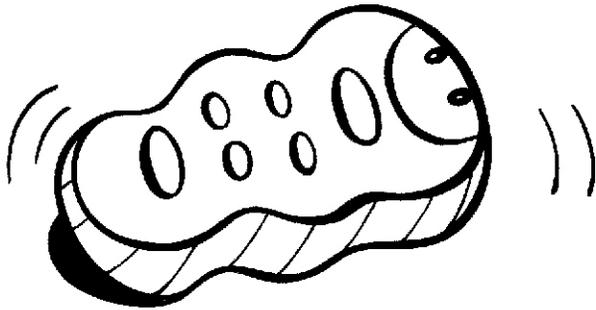
Tommy era molto sorpreso. Per un momento stette immobile e a bocca aperta. Strizzò gli occhi e gridò: "Dove sei Lucy?" "Vieni qui Taffy!"



Li cercò dietro ai cespugli. Li cercò sotto la panchina. Li cercò in cima al muro. Non riuscì a trovarli da nessuna parte.

Improvvisamente il telecomando emise un forte stridore. Ci fu un lampo di luce azzurra e fumo denso. Quando il fumo si diradò, Lucy e Taffy erano scomparsi, non c'erano più!

"Forse le batterie sono scariche" pensò.



Ma non c'era nessun posto per le batterie. Studiò i numeri e le parole sui tasti del telecomando. Su uno lesse "Avanti". Lo premette. Non accadde nulla. Su un altro lesse "Indietro". Lo premette. Non accadde nulla. "Forse potrei puntarlo verso di me e premere i tasti

"Forse le batterie sono scariche" pensò.



Girò il telecomando e premette "Replay" (ripeti). Improvvisamente il telecomando emise un forte stridore. Ci fu un lampo di luce azzurra e fumo denso. Si sentì sollevare dal terreno e messo tutto sottosopra.

Ogni cosa divenne nera. Tommy cadde a terra con un tonfo.

Lentamente aprì gli occhi. Si guardò attorno.

Vide Lucy che gli sorrideva e Taffy che gli abbaia.

"Dove sono?" chiese Tommy.



"Siamo nel refettorio della scuola"- rispose Lucy - "ma non so come ci siamo arrivati".

Tommy disse che era stato il telecomando a spedirli lì.

"Non dovremmo essere qui di sabato" disse Tommy - saremo in grossi guai se qualcuno ci trova."

Cercarono una via per uscire. Provarono con le porte. Erano chiuse. Provarono con le finestre. Anche queste erano chiuse.

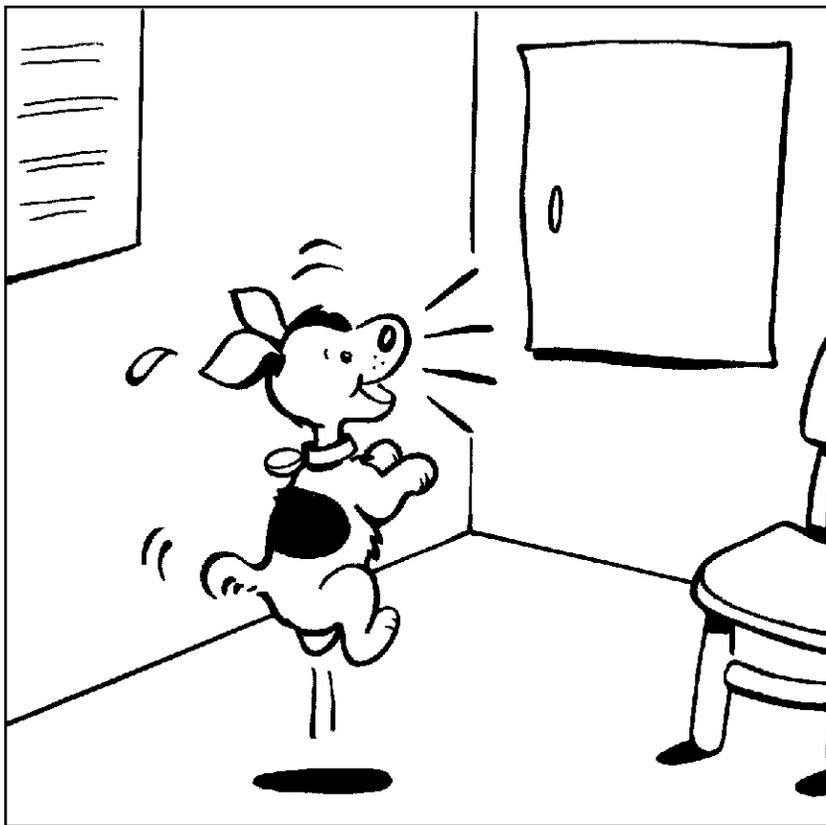
"Cosa possiamo fare?" pianse Lucy "non possiamo stare qui fino a lunedì."



"Almeno non soffriremo la fame" disse Tommy
"siamo nel refettorio. Ci deve essere molto
cibo qui".

Taffy iniziò ad abbaiare forte, rumorosamente.
Aveva trovato una piccola porta nell'angolo
della stanza.

"Non è chiusa" disse Tommy. Aprì la porta.



Guardarono dentro ma era buio come la notte.
"Proveremo a strisciare lì dentro?" domandò
Lucy.

Tommy prese in braccio Taffy. "Andiamo" urlò
"è il solo modo per uscire di qua"



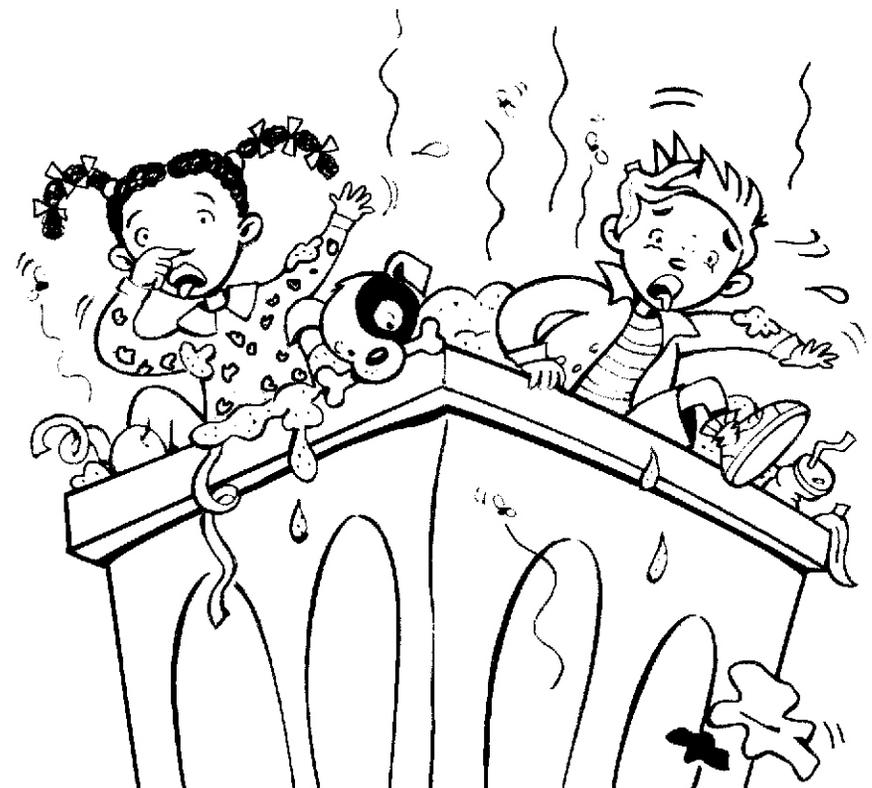
Tommy e Taffy passarono attraverso la porta e si infilarono dentro. Lucy li seguì da vicino. Improvvisamente stavano scivolando giù. Era come andare sullo scivolo del cortile ma molto più veloci..



Finalmente raggiunsero il fondo. Atterrarono in qualcosa di soffice e appiccaticcio. Era anche schifoso e maleodorante.

Si guardarono attorno. Erano in un enorme bidone della spazzatura, seduti su cumuli di vecchio cibo puzzolente.

"Bleah! È orrendo. Usciamo di qui" gridò Lucy.



Saltarono fuori dal bidone e corsero fuori dai cancelli della scuola. Dopo cinque minuti si fermarono per riprendere fiato.

"Cosa farai con quel magico telecomando? Io penso che causa guai." Disse Lucy.

"Non lo so". Disse Tommy.

Decisero di chiederlo ai loro migliori amici. Gli avrebbero parlato del telecomando il giorno dopo, al parco.

"Mostrerò a Andy e Kim cosa può fare questo telecomando. Potrei anche mandarli nella sala mensa della scuola" rise Tommy.

Si dissero "Arrivederci" ed entrambi corsero a casa.

"Cosa dirò alla mamma riguardo i miei abiti puzzolenti?" pensò Tommy.

Mentre correva, nascose al sicuro nella sua tasca il magico telecomando.

